

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci, n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITÀ: per avvisi *reclame* in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologi; per *reclame* in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

Agli abbonati ai quali è scduto l'abbonamento, si prega di rinnovarlo; ed agli amici che si rivolgono al giornale nel corso dell'anno facciamo gentile invito di rendere l'abbonamento e di diventare così autorevoli ed utili collaboratori del loro "PONTE DI PISA".

Ieri si inaugurarono i lavori del Congresso Radicale a Roma; e saranno continuati oggi e domani: le parti interessanti di questo Congresso sono la relazione della Direzione del Partito compilata dall'on. Mosti e la relazione sulla condotta politica del gruppo parlamentare fatta dagli onorevoli Lapegna e Pietriboni. Oltre cinquecento sono i rappresentanti delle varie Sezioni (anche quella di Pisa vi ha una bella rappresentanza); e circa cento sono gli aderenti senza voto.

Lo scandalo per le forniture militari sembra dilagare: si sono già fatti degli arresti e si sono delineate responsabilità penali a carico di alcune persone imputate di corruzione.

Martedì 3 Febbraio si riaprirà la Camera dei deputati con questo ordine del giorno: seguito della verifica dei poteri; interrogazione; sorteggio degli Uffici. Il Governo presenterà subito alla Camera il conto delle spese della Libia e pure il bilancio delle colonie; e questo sarà l'argomento di più importante discussione alla ripresa dei lavori parlamentari.

Per le elezioni amministrative l'on. Pietrillo ha chiesto di interpellare l'on. Ministro dell'Interno per conoscere se non creda opportuno di regolare per le elezioni amministrative l'espressione del voto colle norme stesse della legge elettorale politica o con altro analogo che garantisca la sincerità e la segretezza del suffragio.

I NOSTRI DEPUTATI

L'on. QUEIROLO per gli Avvocati ed i Procuratori. —

L'on. SIGHIERI per i Supplenti delle Scuole Medie.

L'on. Queirolo, appena venuto a conoscenza della agitazione degli avvocati e dei procuratori della nostra città, ha telegraficamente interessato il Ministro di Grazia e Giustizia perchè voglia accogliere i desiderata giustissimi della Curia pisana.

L'on. Sighieri ha indirizzato al Ministro della P. I. una sua interrogazione per conoscere se e come intenda provvedere alla definitiva sistemazione dei supplenti delle Scuole Medie e quale trattamento intenda fare ai professori che hanno prestato da due o più anni servizio in Scuole Regie fino al termine dell'anno scolastico 1913.

L'On. Deputato Dello Sbarba PER I LAVORI NELLA NOSTRA PROVINCIA

Importanti lavori sono da effettuarsi nella nostra Provincia: lavori di bonificazione, lavori idraulici, lavori per la navigazione.

È tutta una politica di lavoro alla quale si interessano di comune accordo i deputati dei nostri cinque collegi e con slancio singolare l'on. avv. Dello Sbarba.

Il deputato del Collegio di Lari si interessa giornalmente presso il Ministero dei Lavori Pubblici di ottenere la sollecita esecuzione dei lavori di bonificazione del padule di Vada, di affrettare le pratiche per la bonifica di Fiume Morto, di fare aumentare le opere di bonifica del padule di Bientina e di far pure attivare i lavori che dalle nuove leggi sono segnati al riguardo della navigazione interna e delle sistemazioni idrauliche forestali.

È tutta una grande, efficace e saggia politica di lavoro che dovrà arricchire la nostra Provincia, rendere più tranquille le condizioni dei nostri lavoratori ed apparecchiare la rigenerazione igienica, commerciale ed industriale di una vasta e splendida regione.

Sappiamo che a tal proposito l'on. Dello Sbarba ha diretto una interpellanza al Ministro dei Lavori Pubblici per conseguire una più attiva azione nella esplicazione del programma dei lavori già deliberati o in via di deliberazione.

Per i nostri acquedotti

In settimana, dall'impresa Taccini sarà messa mano ai lavori di fossatura per la nuova condotta dell'acquedotto di Asciano; ed i lavori, se abilmente diretti, potranno essere ultimati nell'estate; e così nell'estate si avrà l'acqua più abbondante e più fresca da Asciano.

Dell'acquedotto di Flettola abbiamo su per giù le solite notizie: si stanno espletando le ultime pratiche dalle autorità di Roma, al fine di poter mettere il nostro Comune nella condizione di iniziare i lavori.

Al più presto verrà in discussione la iniziativa del Consorzio fra gli Enti interessati per la costruzione del ponte, invece, che della pas-

rella, a Ripafratta. E per ciò sarà bene che allo scopo di costituire il Consorzio si facciano per tempo le pratiche opportune e siano dalle stesse popolazioni della Lucchesia interessate con premure pressanti le autorità lucchesi assai incerte ed indolenti in questa grave questione.

La Camera di Commercio

Il Consiglio della Camera è convocato per Martedì 5 Febbraio per le comunicazioni della Presidenza; per le sollecitazioni al Governo onde ottenere i lavori interessanti la nostra Provincia; per la deliberazione sull'aumento del numero dei consiglieri della Camera; per la determinazione del sussidio alle linee tramviarie e ferroviarie economiche della Val di Nievole; per l'impianto di un Tourist Office; e per il disciplinamento del servizio dei corrieri etc. etc.

PISA NEI LETTERATI ED ARTISTI STRANIERI

IV.

L'impressione che di Pisa riporta il Michelet è, in molti punti, simile a quella di Madame Duvillard di cui trattai in miei precedenti articoli. Al riguardo di Pisa, scrive il nostro illustre storico, vi ha un malinteso. Malgrado della sua sventura e della tristezza dei suoi palazzi deserti, malgrado della indecibile malinconia dei suoi tramonti, non è la «Pisa morta». Qui vi ha una grande dolcezza, un grande equilibrio. Questa città è favorevole alle scienze...

Quasi a commento di queste parole del Michelet, cui fanno eco le altre già da me riferite della Duvillard, riferirò queste di Niccolò Tommaseo: «La solitudine, nel mezzo d'una città popolosa in altro tempo e fiorente, ispira un raccoglimento religioso più desiderabile della gioia. Tre delle città destinate all'alta educazione, Padova, Pisa, Pavia, sono città tutte e tre malinconiche, tutte e tre piene di memorie grandi, tutte e tre mal conosciute e mal giudicate».

Egli è appunto, dico io, perchè come notava la egregia Duvillard, si confonde la morte col raccoglimento. Pisa è città raccolta, città che vive di memorie ma di memorie grandi la cui eco perdura e che, segustamente le anime melanconiche, pensose, poetiche, la ascoltano là nella solenne quiete dello stupendo Camposanto, e in special modo nelle ore notturne allorché la luna illumina di luce limpidissima gli antichi e tremendi affreschi del «Trionfo della Morte» e del «Giudizio Universale» e i capolavori delle marmoree urne etrusche; quando il vento, come ci descriveva con stile così poetico il Lanin, geme sotto le arcate e, da lontano, mugge il mare.

Come poteva il melanconico Michelet sottrarsi a questa suggestiva dolcezza della visione dello storico Camposanto rischiaramento dai raggi lunari?

Ei ecco che egli ce lo descrive.

«Io l'ho voluto rivedere prima di abbandonar Pisa. La luna non lo illumina ancora che con indecisi bagliori... Io mi fermo, rattengo il respiro, ascolto... Chi sa se in questo grande silenzio della notte e in una intimità così grande con la morte, io non possa udire, esalare in deboli sospiri, il lamento del passato? Molti stranieri si sono fermati qui, hanno desiderato morirvi. Un'anima malata com'è la mia prova pena a staccarsi di qui...».

Grande verità è questa.

Anima malata! Già un grande osservatore, il tedesco Enrico Heine, mettendo a confronto le razze anglo-sassoni con quelle latine, aveva detto che «esse hanno l'anima malata». E noi discorrendo dei precedenti illustri stranieri che si recarono qua, abbiamo veduto che sono più che altro i francesi che sentono tutta la ineffabile malinconia del Camposanto: gli inglesi rimangono piuttosto colpiti dalla bizzarra inclinazione della Torre pendente: è difficile che cadano in deliquo nel Camposanto o che si mettano a raccogliere i fiorellini violacei che ricoprono le tombe. L'inglese, l'americano, il tedesco, sono meno poetici, meno gemebondi, più ardit, più pratici: al piano del Camposanto preferiscono l'altezza della Torre: sempre in alto: *Excelsior!*

Sta in fatto però che, o fosse la bellezza del Camposanto o l'insieme di dolcezza e di equilibrio che offre Pisa a chi ben la studia, il Michelet preferisce questa Città non solo a Firenze ma alla stessa Roma.

E scrive.

«Io non conserverò dell'Italia (già lo sento) nessun ricordo, nessun rimpianto più vivo di

quello di questa città di Pisa. Firenze è splendida; Roma ha una maestosa e tragica; ma con tutto questo sembra che sarebbe dolce vivere e morir qui, dormire nel Campo Santo. E non è soltanto perchè la terra di questo è stata recata (non so su quale galera) da Gerusalemme; ma perchè vi ha questa architettura araba così leggera, questi marmi neri e bianchi che armonizzano così bene con le loro belle tinte giallastre sotto il cielo e la verdura, e questa Torre marmorea che si inchina, con un'aria così compassionevole, su questa vecchia Città che non ha conservato niente altro del suo splendore.

«Ah! le pietre hanno là un sentimento e una vita».

Fra le numerose statue e i molti funerei monumenti del Camposanto, Michelet rimane colpito «dalla statua pensosa del tesesco Enrico VIII, il cavaliere e religioso imperatore che fu avvelenato nella Comunione e morì piuttosto che rigettare l'ostia».

Scrivendo intorno al francese Ianin ben ricordo che, sulla testimonianza di insigni storici, notai come il fatto dell'avvelenamento di Enrico VIII nell'Eucaristia, per opera di un frate domenicano, sia una pura favola. È vero che Ferreto vicentino racconta che nel campo di Enrico si diffuse la voce che l'Imperatore fosse stato avvelenato coll'ostia consacrata da un Domenicano e che molti teleschi, infuriati, corsero al Convento dei Domenicani in Pisa e trucidarono alcuni frati. Ma è anche vero che lo stesso Ferreto dichiara che tale voce non aveva fondamento, e afferma che l'Imperatore morì di morte naturale. Dalla concordante testimonianza degli altri scrittori contemporanei pare assolutamente esclusa ogni idea di avvelenamento.

Il Michelet, a malincuore, e con grande tristezza, esce dal Camposanto; e salutando i morti «chers morts aimés près de qui j'aurais voulu vivre» monta su una diligenza e si dirige verso Firenze.

Eugenio Cappelli.

IN PUNTA DI PENNA

Un Congresso... per il vino.

A Roma si è riunito di questi giorni un Congresso di negozianti di vino.

L'importanza del Congresso non ha bisogno di essere dimostrata e solo c'è da augurarsi che, come è accaduto tante volte, fra i congressisti non corrano... *botte*: è vero che trattandosi di negozianti di vino non vi sarebbe da farne le meraviglie.

Presidente è il signor Chiappa, il quale cumula, con quella di negoziante di vino, l'altra qualità di autorevole membro del partito repubblicano romano; qualità questa che gli fa preferire al bianco, il vino rosso.

Uno dei congressisti più notevoli è il cav. Capri; e la sua notorietà si spiega facilmente quando si pensi che il Capri tiene fra i vini uno dei posti più eminenti.

È stato notato che nei discorsi ha predominato il tono... *asciutto*; e ciò deriva dal fatto che al Congresso manca l'elemento femminile, il quale è particolarmente portato al tono... *dolce*.

Non è mancata anche una rappresentanza del clero, intervenuta a patrocinare il vin... *santo*.

Aveva inviato la sua calorosa adesione anche l'onorevole *Vinai*.

Contro il Tango.

Le autorità ecclesiastiche si scagliano, nell'imminenza del carnevale, contro il *tango*, e cardinali e vescovi lanciano contro l'esotica danza, le più irruente pastorali. Non si comprendono tutti questi eroici furori, i quali sono destinati a conseguire fatalmente l'effetto opposto a quello che i pastori delle anime si propongono.

Non sanno essi forse che il frutto proibito esercita sempre una seduzione irresistibile?

Eppure la storia dell'umanità si inizia appunto con un frutto vietato, che proprio per esser tale fu subito colto e mangiato con ineffabile voluttà.

Del resto poi non mancano esempi di Santi che si dedicarono all'arte di Tersicore; basti ricordare, perchè è il più noto, il ballo... di San Vito.

Avvocati in sciopero.

In molte città d'Italia, come a Pisa, gli avvocati si sono messi in sciopero e il grido classico di «pane e lavoro», è stato parafrasato con l'altro «lavoro e pan...dette».

Però che il Ministro Guardasigilli non si mostri affatto... *tocco* dall'agitazione forense, e che sia d'opinione che, dopo tutto, di fronte al nuovo codice di procedura, gli avvocati si vogliono mostrare eccessivamente *Severi*...

Non è facile prevedere come la cosa andrà a finire: gli avvocati, messo da parte ogni dissenso d'indole professionale, sono diventati tutti... *Buon...amici*; e danno prova di una solidarietà veramente salda.

Intanto le aule dei Tribunali vengono disertate e il Procuratore del Re, avv. Chierici, rimane forzatamente inoperoso, perchè i sacerdoti di Temi non possono officiare; il che impedisce all'egregio uomo di scagliare *ana...temi* contro la delinquenza, con quella sua oratoria veemente e concitata.

Ma egli, con tranquilla filosofia, a chi lo richiedeva del suo parere, ha risposto:

«Attendete, lasciate passare qualche giorno, e tutto tornerà allo stato normale; perchè, ricordatelo, se *Passa...l'acqua*, dopo non macina più».

Al Teatro.

«Ebbene, com'è andata la rappresentazione ieri sera? Magnifica! Non ho mai visto una rappresentazione così artistica, così drammatica. Tutto il pubblico era affascinato. Ti assicuro che, durante alcune delle scene più commoventi, non si sentiva un suono in tutto il teatro, tranne che il respiro affannoso di Otello, i singhiozzi repressi di Desdemona, e le conversazioni nei palchi».

Oberon.

TESTE e TASTI

Il Conte di Torino al Grand Hôtel Nettuno.

Giovedì S. A. R. il Conte di Torino, dopo avere assistito al collaudo di acquisto di venti cavalli stalloni si trattenne al Grand Hôtel Nettuno dove era alloggiato.

Alla mattina fu invitato ad un lunch dai nobili signori Tesio che pure albergano al Nettuno. Al lunch presero parte pure, oltre S. A. Reale ed i signori Tesio, la marchesa Strozzi, ospite dei nobili signori Tesio, il conte Canevaro, l'on. Del Balzo, il signor Chantre ed il capitano Da Porto aiutante di campo di S. A. R. il Conte di Torino.

S. A. R. alla sua partenza fu onorato dal cavaliere uff. Pietro Feroci, proprietario del Nettuno; e si trattenne in breve colloquio a parlare di Pisa che aveva trovato più gaia e festosa e delle sue bellezze, e degli splendidi miglioramenti che aveva notato nell'addobbo del grande Albergo.

Una onorificenza al Presidente della Deputazione. Il conte comm. dott. Fabio Guidi, già cavaliere dell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro, è stato promosso ufficiale nell'Ordine stesso.

Mando tanti rallegramenti all'amico carissimo di molti anni; e con lui mi compiacio per la insigne distinzione che è attestato di benemerenza per i molteplici e gravi uffici ai quali disimpegna con vero intelletto d'amore.

Primo in un concorso di chirurghi.

Il dott. Valeriano Saviozzi, assistente alla Clinica Chirurgica, è riuscito primo fra ben quaranta concorrenti nel concorso per esami al posto di aiuto chirurgo negli Ospedali di Roma.

Al giovane e valoroso chirurgo, che onora la Clinica insigne di Pisa ed il suo illustre direttore professore Antonio Ceci, mando congratulazioni vivissime.

Un cavaliere festeggiato.

Alla sontuosa fattoria della Magona presso Campiglia Marittima, in una splendida adunanza di cui fece parte il fiore della cortesia Campigliese, è stata lietamente solennizzata la nomina a cavaliere del dott. Cesare Merciai.

Si notavano della eletta comitiva: il Sindaco cav. Del Mancino, il comm. avv. Giovanni Bacci deputato provinciale, il cav. Bernardino Malfatti, l'ing. De Mancino, l'avv. Bussotti, il nobile Dalle Chiavi, il proposto canonico Puccini insieme a tanti altri distintissimi amici della nobile Casa Merciai recatisi di fuori come il prof. cav. Giuseppe Montanelli a fare onore al neo-cavaliere.

Si fecero degli affettuosi brindisi, rallegrati dai concerti della filarmonica Mabbellini, al cavaliere Merciai ed ai suoi fratelli.

Un banchetto a Livorno.

Prescelto dalla Direzione Compartmentale delle Ferrovie di Firenze, l'egregio Capo-Stazione sig. Pietro Santucci, che vari anni addietro fu applicato al movimento alla nostra Centrale, è stato trasferito dalla stazione di Livorno Centrale a quella di Borgo S. Lorenzo colle delicate quanto importanti attribuzioni di Capo Stazione Titolare dirigente unico.

Tale nomina è meritato premio alla instancabile attività ed alle gentili doti di animo dell'egregio funzionario il quale in breve tempo seppe percorrere brillante carriera.

Da numerosi amici e colleghi, all'Hotel Campari di Livorno gli fu offerto un sontuoso banchetto in cui brindarono in suo onore il nostro concittadino signor Ferruccio Pellegrini ed il Capo-Statione principale signor Catalucci ai quali il festeggiato rispose visibilmente commosso.

Il Vermouth Chinato.

Il Vermouth è di solito un buon aperitivo ed un eccellente stomaco; ma quando è ancora chinato — come quello delizioso dei fratelli Gancia di Canelli — diviene un tonico prodigioso.

Questo Vermouth Chinato Gancia è di un sapore e di un gusto delizioso; è insieme un vino squisito ed una specialità igienica che ha proprietà ed efficacia ragguardevolissime: stuzzica e aguzza l'appetito, rinvigorisce lo stomaco, prepara la digestione più blanda.

Il Vermouth o non sia chinato; o sia dei Fratelli Gancia che è veramente insuperabile.

Il fidanzamento.

Fra giorni sarà ufficialmente celebrato nella intimità dolcissima della casa il fidanzamento della gentile signorina Maria Antonietta Pacinotti — fiore di bontà soavissima — figlia dell'illustre scienziato di cui tutto il mondo ricorda ancora le prodigiose scoperte, col brillante e colto ufficiale tenente Virgilio Veggiani di Vicenza, professore alla Scuola militare di Modena.

Ai due fidanzati che solennizzeranno la loro prima festa ufficiale d'amore in questo tepido Carnevale pisano vadano tutti gli augurii di bene, tutti gli augurii più fervidi di ogni felicità.

Fidanzati.

L'amico avv. Arturo Augusti si è fidanzato colla graziosa e gentile signorina maestra Rita Pettini.

Ai fidanzati, cui sorride fra il tripudio della giovinezza sì lieto avvenire, mando infinite congratulazioni e fervidi augurii.

Nozze a Terricciola.

Cortese mi manda da Terricciola: Il nostro paese è stato in festa per le belle nozze della gentile signorina Lina Faiani, sorella del nostro Sindaco avv. dott. Lanciotto Faiani, col distinto maestro signor Ugo Casini di Soiana.

Al Comune funzionò da ufficiale di Stato Civile l'assessore signor Michele Martini. Agli sposi, festeggiati dalla popolazione e dagli amici, furono inviati doni pregevoli e saluti affettuosi tra i quali uno affettuosissimo con telegramma dell'on. avv. Arnaldo Dello Sbarba deputato del Collegio.

Nozze a S. Giovanni alla Vena.

Lunedì scorso il sig. Salvatore Bini si unì in matrimonio colla graziosa signorina Annita Bacci.

La festa nuziale riuscì veramente dignitosa e brillante. La più schietta cordialità regnò fra i numerosi invitati.

Molti furono i doni offerti alla coppia gentile: notevoli specialmente quelli del cognato della sposa sig. Amerigo Anguillesi, del sig. Alberigo Gherardi, del coniugi sigg. notaro Gualberto e Amelia Bini, delle signore Giugina Martina-Berti e Telene Bertolucci-Berti e quelli degli zii dello sposo Pietro e Cecilia Bracaloni.

Fausto Cavallini.

(Zigomar). Il giovane tenore, dalla preminente figura, dalle splendide qualità vocali, dopo un giro artistico di circa tre anni nelle principali città del Mezzogiorno e della Sicilia, reduce dai trionfi di Trieste, dove ha segnato un nuovo punto luminoso della sua carriera d'artista, è tornato fra noi.

Ho avuto il piacere di udirlo, in amichevole ritrovo, presso l'amico, squisitamente cortese e gentile sempre, il notaio dott. Francesco Lupi in Cascina, e ne ho provato un'eccezionale impressione.

Alla voce bella di maschia vigorosa, di spontanea emissione, estesa, dagli acuti ben timbrati e sicuri, il giovane cantante, unisce il requisito ottimo di una dizione facile, espressiva, con fraseggiamento caldo appassionato.

E nei vari pezzi del suo importante repertorio, che mi deliziarono; il tenore accompagnato al piano dall'egregio maestro sig. Emilio Barsanti, oltre a porre in ottimo rilievo le sue eminenti qualità vocali, seppe con vivo sentimento, trarre effetti meravigliosi, passando dalla veemenza drammatica alla fine delicatezza della musica lirica.

Il Cavallini che ha già al suo attivo splendide vittorie d'arte, ritemprando ora, nel paese natio, le sue elette virtù di cantante, e arricchendo notevolmente il suo repertorio, si prepara a nuovi cimenti, a nuovi e meritati successi.

Nel congratularmi vivamente ancora coll'egregio artista, formulo l'augurio che possa presto presentarsi in uno dei teatri pisani per esservi giustamente apprezzato ed acclamato dall'intelligente e colto pubblico pisano.

Il Carnevale a Viareggio.

Scrivo del Carnevale che si prepara nella deliziosa città vicina, perché non è possibile scrivere di un Carnevale pisano... che non c'è.

A Viareggio invece, autorità comunali, albergatori e giornalisti sono già in moto per il loro Carnevale che vogliono preparare come l'anno scorso appariscente e sontuoso con i corsi di fiori e coi veglioni.

In settimana sarà tenuta una grande adunanza per il programma definitivo; e poi sarà subito data notizia dei vari spettacoli attraentissimi ai quali presiederà col suo impareggiabile gusto il cav. uff. Pietro Feroci che pure a Viareggio fa manifesta l'alacre e versatile operosità sua.

In casa Vaccaneo.

La riunione gioconda e simpatica fu indetta per il the; ma ebbe presto godimento spirituale: si eseguì della ottima musica.

Al piano sedette la nobile signora Giglio che eseguì con brio e con magistrale esattezza alcuni scelti pezzi; la signora Vaccaneo, la signora cortese e graziosa che faceva con il suo marito amabilmente gli onori di casa, cantò alcune romanze con voce calda, armoniosa; e pianista e cantatrice furono entusiasticamente applaudite.

Il convegno: signora e signorina Giglio, signora e signorina Pilotti, signora e signorina Mago, signora Squitteri e signora Cricchi; il colonnello Giglio, il prof. Pilotti, il capitano Mago, il capitano Squitteri e il figlio, ed il tenente Cricchi.

Nella milizia.

Il capitano Colao del 22.° fanteria è stato comandato al Ministero della Guerra.

Il tango al Grand'Hotel.

I trattenimenti del Law-Tennis Club, magnificamente organizzati, si succedono con brio e con signorilità al Grand'Hotel il Giovedì e la Domenica di ogni settimana. È questo l'unico segno del nostro Carnevale; è questo l'unico ritrovo per ora della Società elegante che si rallegra per tre nella piacevole, animata festività del ballo.

A proposito di ballo: Giovedì scorso si ballò il tango, e con sobrio ardore, e fu un nmeto nuovo, squisito, seducente, del trattenimento signorile.

Un giovane e valoroso scultore.

Il giovane Gino Staccioli, figlio del valente scultore in legno Alfredo Staccioli di Cascina, studente del secondo corso speciale ramo scultori nel R. Istituto professionale di Belle Arti in Firenze, è riuscito vincitore d'una borsa di studio. L'esame che è durato 10 giorni consisteva in una composizione di stile quattrocentesco.

Per essere ammessi occorre avere una media di 18 e furono ammessi solo 7 alunni.

La commissione esaminatrice composta dei migliori artisti di Firenze, e non dei Professori della Scuola, giudicò vincitore il lavoro dello Staccioli il quale nel Giugno scorso vinse pure un Concorso bandito dalla R. Camera di Commercio di Firenze.

Rallegramenti vivissimi, ed augurii di sempre più brillante carriera.

Il banchetto al prof. Boni.

In una sala del Grand Hotel Nettuno è stato offerto l'altra sera un banchetto al prof. dott. Andrea Boni già aiuto della Clinica Ostetrica e Ginecologica ed ora chiamato a dirigere la Maternità ed il Brofrotorio provinciale di Como.

Al banchetto offerto all'egr. prof. Boni dagli aiuti e dagli assistenti della Facoltà di Medicina e di Chirurgia intervenne pure il chiarissimo prof. Ermanno Pinzani direttore della Clinica Ostetrica che in un affettuoso discorso rilevò la valentia del suo allievo e gli augurò gli onori di una brillante carriera. Il professor Boni, commosso a sì bella dimostrazione di stima e di simpatia del maestro suo e dei suoi colleghi, a tutti espresse la cordiale gratitudine.

Il canonico decano Salvioni ringrazia.

L'amico canonico decano Guido Salvioni, che è stato operato in una camera dei paganti al R.R. Spedale di S. Chiara, ora completamente ristabilito dopo la operazione chirurgica eseguita con la solita straordinaria maestria da quel meraviglioso chirurgo che è il chiarissimo prof. Giuseppe Tusini, mi prega di esprimere pubblicamente la sua profonda riconoscenza per le sapienti cure al suo operatore cav. prof. Giuseppe Tusini ed agli assistenti di lui cav. dott. Nocioli, dott. Agonigi e dott. Colombini, e per le amorevoli sollecitudini alle suore infermiere; e di dire una viva e cortese parola di ringraziamento agli amici numerosi che affettuosamente si recarono a fargli visita e si interessarono della sua malattia.

Il Conte Teodoro Mastiani-Brunacci.

Con schietta compiacenza dò la bella notizia: il conte cav. Teodoro Mastiani-Brunacci ha potuto col l'interessamento di una importante Società Genovese dare definitiva sistemazione al suo patrimonio.

Dopo sì lungo tempo di inquietudini e di premure, il conte Teodoro ha conseguito dalla sua tenace volontà il risultato che si riprometteva; ed è cosa questa che farà piacere come a me ai numerosi amici del simpatico gentiluomo.

Tre redi.

Nella fattoria del sig. cav. uff. Ulisse Tozzini a Mezzana, il colono Giovan Battista Davini ha avuto la bella contentezza di avere da una bellissima giovinca il regalo di tre redi che sono sani, completi e formano la meraviglia di tutti.

Rallegramenti all'amico cav. Tozzini ed al suo colono Davini.

Buona usanza.

Ad onore della memoria del dott. Emilio Marziali, l'egregio cav. Vittorio Nissim che gli fu caro amico, ha elargito all'Ospizio Marino la somma di L. 35.

Altre L. 35 ha pure donato all'Ospizio in memoria del dott. Marziali, il cav. Pardo-Roques.

— La famiglia del compianto Napoleone Triglia ha elargito L. 50 alla Venerabile Arciconfraternita della Misericordia in ricordo del suo diletto.

— Le famiglie Triglia e Marziali hanno rispettivamente elargito L. 50 e L. 25 alle Società Riunite di soccorso e beneficenza.

— L'Ordine dei Medici ha elargito in ricordo del dott. Marziali L. 50 all'Ospizio degli orfani dei medici in Perugia.

La signora Maddalena Marcacci.

Domenica passata si spese in Pisa, nella tarda età di 92 anni, la signora Maddalena Marcacci, madre dell'avv. Giacomo, direttore dell'Archivio notarile e del prof. Giorgio della Scuola Medica fiorentina.

Fu donna di sentimenti signorilmente alti e gentili, conosciuta e apprezzata dalla più eletta cittadinanza, e di bellezza, ai suoi bei giorni, piuttosto unica che rara.

Ai figli inconsolabili, alla nuora signora Marianna, alle nipoti signora Puccianti e signorina Luisa, le mie condoglianze più profonde.

Condoglianze.

Ai fratelli signori Buoncristiani mando tante affettuose condoglianze per la morte del loro diletto fratello Carlo Buoncristiani pensionato dell'Amministrazione delle Ferrovie di Stato e cittadino egregio per integrità ed illibatezza di sentimenti.

Per la morte di una pia signora.

Sabato scorso fu trasportata a Ripafratta, per essere tumulata in quel Cimitero, la salma della pia signora, nobile Luisa Mazzoni nata Nicolai, che fu donna operosa nel bene, caritatevole, esemplare per generosità di sentimenti.

A Ripafratta, il lutto per la morte della pia Signora, che era da tutti amata per la bontà colla quale assisteva i derelitti, è stato universale; ed alla memoria della Gentile che passò la nobile vita nel fare il bene, hanno tutti mandato affettuoso e grato tributo di rimpianto.

Al figlio della nobile Signora, all'amico Gaetano Mazzoni, mando le condoglianze mie vive e sincere.

In memoria del dott. Marziali.

Il Consiglio Direttivo della Società «Pro Marina» ha deliberato di apporre in ricordo del medico valoroso e generoso una lapide all'Ospizio Marino, di elargire per intitolarlo al nome di Lui un letto all'Ospizio suddetto, di promuovere una sottoscrizione pubblica per costituire un fondo destinato a perpetuare la memoria del medico così caro per gli squisiti pregi di filantropia e di preparare una decorosa commemorazione da tenersi dal chiarissimo prof. Romiti.

Per finire.

Cesare, (all'amico che ha invitato a pranzo): Posso offrirti un sigaro.

Giovanni. Grazie! Fumo di rado, e solo dopo aver pranzato bene.

il Duchina

CONSIGLIO PROVINCIALE

Si adunò ieri sotto la presidenza dell'on. senatore Orsini-Baroni e dopo aver deliberato di unire le sue premure a quelle della Deputazione per il ritiro delle dimissioni da deputato provinciale del comm. Italo Salvadori; aderì alla domanda del Consorzio di Fiume Morto per ottenere dal Governo la concessione dei lavori interessanti la bonifica della pianura settentrionale pisana; diè corso ad alcune domande; e diè mandato alla Deputazione di occuparsi ancora con esito più felice del ponte sull'Arno a Calcinai.

Ed accordò infine alla Ditta Maccafferri un sussidio chilometrico annuo di L. 50 per il tratto da Pontedera ai Bagni di Casciana, e di L. 60 per il tratto successivo dai Bagni di Casciana a Chianni.

Seduta inquieta, di poca conclusione.

Alla Sapienza.

Per il completamento del Palazzo. — Il premio Ulisse Dini. — Le lezioni di inglese.

Per il 18 Febbraio è indetto l'esperimento d'asta per l'appalto dei lavori e provviste occorrenti per il completamento del «Palazzo della Sapienza» (importo Lire 179 mila) che deve essere eseguito in un periodo non superiore a trenta mesi.

Il premio triennale «Ulisse Dini» di L. 1000 per il miglior lavoro fatto da laureati in matematica è stato aggiudicato al dott. Giacomo Albanese assistente alla Cattedra di calcolo infinitesimale. Rallegramenti.

Il prof. Bonifazi incomincerà lunedì 2 Febbraio le sue lezioni d'inglese nella R. Scuola Normale Superiore con questo orario: il lunedì ed il mercoledì alle ore 17 per il primo corso e il martedì alle ore 14 e il mercoledì alle ore 16 per il secondo corso.

La Elettificazione della Tramvia Pisa-Marina

La Società per le Ferrovie e Tramvie economiche della nostra Provincia ha dato in esame definitivo all'onorevole Ufficio Tecnico del Comune il progetto, con i disegni ed i modelli relativi, della elettificazione della linea tramviaria Pisa-Marina.

Ora sta alla Commissione Comunale a completare al più presto la sua relazione da sottoporre al voto del Consiglio che che tutti si augurano non sarà più oltre ritardato. Assai si è fatto tardi, e della trazione elettrica non potremo disporre fino al 1915!

Una Sezione Zootechnica per l'allevamento del bestiame

Sappiamo che presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Pisa sarà istituita una Sezione Zootechnica affinché l'allevamento del bestiame in provincia abbia quell'indirizzo di nazionalità che la nostra Cattedra ha già saputo imprimere nel campo prettamente agrario.

La Sezione Zootechnica sarà attivata col contributo finanziario del Ministero di Agricoltura e degli Enti locali. E sarà fornita, pur mantenendosi sotto la direzione del titolare della nostra Cattedra, di un personale tecnico speciale.

L'Amministrazione Provinciale qual'è ora e quale potrà essere

Il Consiglio Provinciale, dati i quattro posti vacanti, uno rispettivamente per ciascuno dei Mandamenti di Bagni S. Giuliano, Pontedera, Peccioli e Piombino, è costituito di trentasei consiglieri. E sono per il I ed il II Mandamento di Pisa (città) e Pisa (campagna) rappresentanti: comm. dott. Leopoldo Peverada, comm. avv. Amerigo Lecci, comm. avv. Cesare Pierini e commendator Alessandro Nissim; comm. Pietro Cesare Benvenuti, avv. Gisberto Lami, Umberto Poli, e prof. Mario Canevari.

Per il III Mandamento (Bagni S. Giuliano) cav. uff. dott. Oscar Tabler, dott. Italo Magagna, e cav. uff. Paolo Carina.

Per il IV Mandamento (Vicopisano) cavaliere ing. Giovanni Corsi, on. ing. Ettore Sighieri, cav. ing. Perfetto Frediani.

Per il V Mandamento (Rosignano) on. gr. uff. dott. Pietro dei Principi Ginori-Conti, cav. Teodoro Mastiani-Brunacci.

Per il VI Mandamento (Pontedera) cavaliere uff. Augusto Del Frate Ferrini, comm. prof. ing. Luigi Bellincioni, cav. avv. Francesco Maglioli.

Per il VII Mandamento (Cascina) comm. avv. Ottorino Mugnai, on. comm. Francesco Orsini-Baroni e cav. dott. Guido Nocioli.

Per il Mandamento VIII (Lari) comm. Italo Salvadori, cav. uff. dott. Giuseppe Guidi.

Per il Mandamento IX (Peccioli) marchese cav. Edoardo Doufur Berte.

Per il Mandamento X (Fauglia) cav. dottor Paolo Traxler e cav. uff. prof. avv. Enrico Falaschi.

Per il Mandamento XI (Volterra) conte commendator dott. Fabio Guidi, comm. avv. Ales-

sandro Leonori-Cecina, comm. Michelangelo Inghirami.

Per il Mandamento XII (Pomarance) cavaliere Emilio Biocchi e cav. dott. Giuseppe Burcianti.

Per il Mandamento XIII (Campiglia Maritima) comm. avv. Giovanni Bacci e cav. avvocato Filippo Morghen.

Il Mandamento XIV (Piombino) ha un solo rappresentante, ma vaca per la incompatibilità dell'ing. Niccolini.

Per il Mandamento XV (Cecina) cav. Ferdinando Rutili e cav. dott. Carlo Giusteschi.

Gli uffici del Consiglio sono così distribuiti: on. comm. Orsini-Baroni presidente, comm. avvocato Pierini vice-presidente, conte dottor Giulio segretario e cav. avv. Morghen vice-segretario, e della Deputazione così: conte Guidi presidente, comm. avv. Mugnai, comm. avv. Bacci, cav. ingegner Corsi (Ammissionario), cav. uff. Carina, cav. dott. Nocioli, comm. Salvadori (dimissionario), cav. dott. Giusteschi e cav. uff. Del Frate Ferrini deputati effettivi, e cav. Rutili deputato supplente. Manca un supplente.

Dalle elezioni che si dice saranno fatte a primavera o più probabilmente a Settembre, la rappresentanza della Provincia potrà essere nuovamente riformata e rimodernata.

Noi, in un precedente articolo, abbiamo già indicato la necessità di una ricostituzione in senso pisano perché a parer nostro non possono essere disgiunti gli interessi del capo luogo che è Pisa dagli interessi degli altri paesi della provincia, né possono le aspirazioni degli altri paesi essere onestamente in contrasto con quelle del

capolungo che deve essere centro, luce, irradiazione benefica di ogni attività.

Ben posta così, senza riguardi, la pregiudiziale pisana, incominceremo nel prossimo Numero del « Ponte di Pisa » a passare in rassegna la situazione elettorale di tutti e quindici i Mandamenti, raccogliendo le voci, i propositi, le direttive che ci indicheranno gli amici.

Fra Parrucche e Gibus

Al Politeama Pisano. — Colla sera 11 febbraio inizierà i suoi spettacoli il famoso Circolo equestre italo-rumeno *Kratyl*.

Dopo la Quaresima avranno una promettente stagione lirica colla *Tosca* e *Trovatore*.

La Bonifica della Pianura Settentrionale Pisana

Siamo in grado di annunciare, e lo facciamo con vivo compiacimento, che in questi giorni sono stati condotti a termine gli studi relativi alle modificazioni occorrenti al progetto esecutivo inerente alla bonifica della pianura settentrionale pisana, progetto già redatto dall'ingegnere Ricci-Busatti nell'anno 1906.

Di tali modificazioni che apportarono una enorme mole di lavoro, fu dall'On. Amministrazione dei Fiumi e Fossi, dato incarico al capo del suo Ufficio Tecnico cav. ing. Alberto Petri, il quale con rapidità sorprendente, data la ristrettezza del tempo concessogli e le gravi difficoltà d'indole tecnica delle quali era irto il suo compito, seppe con valentia superiore ad ogni elogio redigere un nuovo ed elevato progetto, preziosissimo sotto ogni rapporto, e raccomandabile come quello che richiede la necessità del primato di esecuzione di alcuni lavori sopra altri nella sicurezza di ottenere un largo profitto pratico ed economico.

Dolenti che la tiratura dello spazio non ci permetta d'illustrare come ben meriterebbe, la lotta questione, trattata dall'ing. cav. Petri, né d'intrattenerci sopra un argomento che interessa ampiamente benefici d'ordine igienico e sociale, ci limitiamo ad esternare al modesto quanto valoroso ingegnere, la nostra ammirazione per il poderoso lavoro compiuto in sì breve tempo, ed il plauso e la gratitudine di tutti gli interessati nell'opera di bonifica.

«VIRTUS» Amaro insuperabile della Premia Distilleria di Ripartita

Su e giù per la Provincia.

Pontassercchio. (29 gen.) [Ugo M.] — Un *banchetto ai musicanti*. — Il Consiglio Direttivo della Filarmonica « Rossini », eletto or di recente con splendidi suffragi, Domenica 1.° Febbraio offre, alle ore 18, un *banchetto ai bravi musicanti*.

La banda, sudisfatta ed onorata della gentilezza da parte del Consiglio Direttivo, dalle ore 15 alle 17, rallegherà il paese con il seguente programma:

1.° Marcia Sighieri (26 ottobre) - G. Sodi. — 2.° Pont - Peury, Africana - Mayerber. — 3.° Mazolin di fiori, Poika - Pantun. — 4.° Barbieri di Siviglia, Sinfonia - Rossini. — 5.° Marcia En Liesse - Terzin.

Il concerto sarà diretto dall'agregio capo-musica signor Giulio Sodi.

Pontedera. (30 gen.) [NARCISO]. — *La nomina di un medico*. — L'ottimo nostro concittadino dott. Giovanni Pierotti, che al presente si trovava a Massa Carrara nella qualità di medico circondariale, è stato dal Ministero delle Colonie nominato ispettore dell'Ufficio sanitario di Bengasi.

All'amico carissimo, che ha così bella fama di medico valoroso, di professionista alacre, ma do tanti rallegramenti per la nomina onorevolissima.

Un Comizio per la Ferrovia Lucca-Pontedera.

Alle Cascine di Buti, indetto da quella Società Cooperativa, si terrà domani Lunedì un Comizio contro la disoccupazione operata e per ottenere dal Govern il sollecito inizio dei lavori della ferrovia Lucca-Pontedera.

IN PROVINCIA

Alle Cascine di Buti domani Lunedì 2 Febbraio sarà attuata una grande dimostrazione proletaria contro la disoccupazione.

A Terricciola si inaugurerà Domenica il nuovo edificio della fiorentina Cooperativa di Consumo che in soli sei anni di vita ha accumulato un capitale di oltre 10 mila lire.

Per la Strada di Bientina Altopascio

La Provincia di Pisa ha già rimesso ai competenti Uffici governativi il progetto del lavoro che riguarda la costruzione della massicciata nel secondo tronco della strada di serie Bientina-Altopascio per l'importo di L. 44.500.

Il progetto è stato già approvato dall'Ispettore del Compartimento del Genio Civile; e la Provincia ha chiesto l'autorizzazione di appaltare il lavoro a licitazione privata per sollecitare l'inizio.

Auguriamo che il resto della pratica per l'approvazione ministeriale del progetto e per l'autorizzazione anzidetta sia risoluto nel più breve tempo possibile anche per sollievo della presente disoccupazione operaia.

Per la Mutualità Agraria

La nostra Cattedra Ambulante ha in questi ultimi tempi intensificato la sua azione nel campo della « mutualità agraria » rivolta particolarmente all'assicurazione contro la mortalità del bestiame bovino.

Questa azione è diretta alla costituzione nei vari centri agricoli di piccole Associazioni locali che una lunga pratica ha dimostrato essere quelle che meglio corrispondono allo scopo.

Di tali Associazioni se ne sono già costituite a Cecina, a Volterra, a Pomaia, ed altre sono in via di formazione a Rosignano Marittimo, a Montecatini Val di Cecina ed altrove; e presto costituiranno una fitta rete che sarà riunita in una Federazione con centro in Pisa.

Avviso ai Cacciatori

Essendo stata concessa la proroga della caccia ai tordi, merli e cinghiali nella provincia di Pisa fino a tutto il 24 febbraio 1914, avvertito la mia rispettabile clientela che come di consueto terrò sempre pronte cartucce speciali per dette caccie.

Nella confezione delle mie cartucce si garantisce la precisione del peso e il materiale di prima qualità.

Il sottoscritto avverte inoltre che volendo rinnovare una parte del fornimento di caccia ha messo in vendita a prezzi fissi una quantità di armi con prezzo assolutamente ribassato del 25 per cento.

Come prossima fine stagione venatoria si cede pure quasi al prezzo di fabbrica articoli ed accessori, inerenti alla caccia.

Nuovo assortimento di Calzettoni (originali-inglesi) da padule per la prossima primavera. - Pistole automatiche e rivoltelle di ogni specie. - Carabine. - Riparazioni ecc. ecc.

Vendita di polveri e pallini da caccia all'ingrosso e al minuto.

ALFREDO MACCARI - Armaioolo
PISA

Lung'Arno Gambacorti. Presso le RR. Poste e Telegrafi.

Malattie della Bocca e dei Denti

Dott. Ranieri Vestri

MEDICO - CHIRURGO DENTISTA

Lung'Arno Gambacorti N. 25 (fermata del tram, Ponte Solferino).

Tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

ARPA - PIANOFORTE
VIOLINO - MANDOLINO
Lezioni: Via S. Cecilia, 9 - PISA

STATO CIVILE

dal 24 al 30 Gennaio 1914

NASCITE.

Maschi 12 - Femmine 13 - Nati morti 3.

MATRIMONI

Renzi Ranieri Oreste ved. con Manetti Teresa ved. — Riparbelli Umberto con Vecchi Giulia celibi — Guerrini Sabatino con Gattai An-dina cel. — Baronti Anichise con Bardelli Anna cel. — Mazzetti Vincenzo con Ristori Silva cel. — Fontana Severo con Simonetti Amalia cel. — Foschi Giuseppe con Palla Ida cel. — Murray Dorval Guglielmo con l'untori Vanda cel. — Grassini Massimo con Cinini Lucia cel. — Maestrelli Primo con Frassi Ida cel. — Bardeschi Lelio con Ciardi Emma cel. — Pini Nello con Giuntoli Giulia cel. — Vernaccini Natalino con Nuti Irma cel. — Antonelli Nello con Prosperi Primitiva cel.

MORTI.

Bargagna Oreste coniug. di anni 64 — Sambri Sabatino cel. 91 — Magnani Giuseppe cel. 19 — Picchetti Emilia ved. 81 — Tincolini Lorenzo coniug. 62 — Cerboneschi Maddalena ved. Marcacci 93 — Giachetti Annunziata nubile 69 — Cinacchi Enrico coniug. 60 — Magnozzi Giuseppe ved. 80 — Rossi Clorinda ved. Rossi 55 — Vassili Iole nubile 19 — Vaccareggi Vittorio coniug. 50 — Bruschetti Eufemia nei Bini 52 — Gabbricelli Gio Batta ved. 88 — Gazzarini Zaira ved. Leandi 69 — Nobile Rosaria nub. 41 — Buonerisiani Carlo cel. 61 — Bertini Emma negli Agonizi 44 — Montefiori Maria ved. Tufani 80 — Paci Natale nei Peinci 76 — Corazzi Penelope nub. 72 — Davini Graziosa ved. Vernucci 86 — Rindi Cesira ved. Corucci 44 — Lami Concetta ved. Salvini 72 — Fagioli Egle nub. 17 — Fiumicelli Fausto cel. 66 — Chelozzi Tecla ved. Soldani 56 — Ghirelli Enrichetta ved. Bertini 78.

G. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

COLONIALI

Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè
Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del Carburato di Calcio.

INGROSSO & DETTAGLIO

EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omeggia ecc. ecc.).

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. - Tutti i giorni dalle 14 alle 15. - PISA, S. Agostino, n. 21.

AFITTANSI due quartieri vuoti con impianti luce elettrica a Marina di Pisa. Diigersi proprietario Arturo Gattai viale Bonaini Pisa, Telef. 1.32.

FERRO-CHINA BISLERI
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOGHERA L'UMBRA
VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

LEZIONI di MATEMATICA e FISICA, s'impartiscono agli alunni delle scuole tecniche, Via MAZZINI, 17 - PISA.

VELIA LUCCHESI Confezionatrice e Riparatrice in Pelliccerie - Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata) num. 11, PISA. - Riceve commissioni per qualunque lavoro; perfezione Paleocost per signora, per uomo ecc. - Tiene ricco assortimento di generi di novità e di eleganza. - Fa riparazioni anche nella stagione estiva.

Pavimenti Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsio. - Marmette in mosaico alla veneziana - Esagonette in terra cotta greccata - Tubi di Gres ceramico - Cementi - Gessi - Laterizi. Ettore Landucci Lung'Arno Mediceo, num. 4. Telefono 3-47.

La Signorina JANSSEN, diplomata in Francese, (Giuglietti, Univer. di Londra), da lezioni, conversazioni e prepara per gli esami di dett. lingue. - Prezzi miti. - Via Solferino, 4 p. p. (Presso il Ponte Solferino).

A Piè del Ponte

I Reali a San Rossore per una partita di caccia.

Giovedì notte arrivarono a San Rossore i Sovrani d'Italia per prender parte a delle partite di caccia.

La stagione propizia avrà fatto più attraente ai Reali « il libero desio dei forti ».

Una importante riunione del Consiglio Ippico. — Giovedì presso la Direzione del Deposito cavalli stalloni tenne una importante riunione il Consiglio Ippico del Regno per la visita ed il collaudo dei nuovi cavalli stalloni acquistati dallo Stato.

La Commissione albergò al grand Hotel Nettuno; ed era composta di S. A. R. il Conte di Torino ispettore dell'Arma di Cavalleria, di S. E. il generale Berta, del generale Sainas, del senatore Principe Piedimonte d'Alife, degli onorevoli deputati Del Balzo, Gallenga e Pavoncelli, del Conte Canevaro, del comm. Maiorana, del Conte Chautré, del Conte Mola di Nomaglio, dei colonnelli Fadini e Paglianti, e dei capitani Anselmi, Bertolini, Lauricella e Pollucco.

All'Università Popolare. — Lunedì sera il prof. G. Salvemini tenne la sua terza lezione « Sulla rivoluzione francese » parlando delle « Idee democratiche di G. Giacomo Rousseau ».

— Mercoledì sera l'illustre prof. A. Di Vestea iniziò il suo corso trattando « della rinascenza questione dell'alcool ».

Le elezioni all'ordine dei medici. — Oggi avranno luogo le elezioni generali dell'Ordine dei Medici di Pisa.

È raccomandata questa scheda che avrà largo suffragio nell'interesse dell'Ordine: *Pizzani prof. Ermanno, Ferrari dott. Ercole, Landi prof. Lando, Presenti dott. Guglielmo, Colliodi dott. Giuseppe, Scabia dott. Luigi, Gazzarini dott. Adolfo.*

Chi non si serve dalla Ditta Demetrio Ancillotti 6 Lung'Arno Gambacorti???

Soltanto quelli che non hanno mai assaggiato il vino e l'olio squisito che vi si vende. Maudate a comprare per una sola volta un fiasco d'olio d'oliva garantito il migliore che trovar si possa e che costa L. 3.60, ed un fiasco di vero genuino ed autentico vino del Chianti e che costa 95 centesimi, e diverrate per sempre clienti affezionati di Demetrio Ancillotti.

Fare bene attenzione che Demetrio Ancillotti sta Lung'Arno Gambacorti n. 6 e non altrove.

Il dott. Tabucchi andrà medico-condotto a Marina. — Il nostro carissimo amico dott. Virgilio Tabucchi, supplente presso il Comune di Pisa, sarà destinato alla residenza di Marina in qualità di medico-condotto; e già sappiamo che esso accetterà di buon grado l'invito a ricoprire quel posto che tiene già con tanto onore e con tanto amore il povero dottor Emilio Marziali.

Il dott. Tabucchi è medico provetto, intelligente, pronto, operoso; e per ciò farà buona figura in mezzo alla eletta clientela marinaese.

La morte di Ottavio Zaccheria. — Nell'ex-subborgo di Porta Nuova è morto il vecchio industriale Ottavio Zaccheria che aveva impiantato con felice iniziativa una segheria a vapore di legname.

Era un brav'uomo, ben voluto da tutti, cortese, generoso, franco; e perciò alla sua memoria mandiamo un saluto di verace rimpianto.

La donazione della Casa di Mazzini allo Stato. — Lunedì mattina nei locali della Intendenza di Finanza è stato rogato l'atto di donazione allo Stato della Casa — già dichiarata monumento nazionale — nella quale morì qui in Pisa Giuseppe Mazzini. Eran presenti all'atto e lo hanno sottoscritto il cav. Lucangeli Intendente di Finanza, il prof. Peleo Bacci regio soprintendente ai monumenti in rappresentanza del Ministro della P. I. on. Credato, la signora Mary Rosselli-Nissim assistita dal consorte cavalier Cesare Nissim, i figli di Lei avv. Lemmy, ing. Pellegrino e dott. Mario, il fratello della signora Mary Rosselli-Nissim dott. Emanuele Rosselli ed i figli di lui Pellegrino ed Alfredo.

I donatori, ossequenti alla volontà del loro rispettivo genitore ed avo, hanno riconfermato la donazione allo Stato purché il secondo piano dove è la camera nella quale spirò l'Apostolo della unità d'Italia sia destinato a raccogliere cose e memorie mazziniane ed a tale scopo dai signori Rosselli e Nissim sarà fatto dono di libri, scritti ed oggetti che già appartennero a Mazzini.

In seguito al contratto del dono generoso la R. Soprintendenza dei Monumenti provvederà subito ai restauri della Casa monumentale che rimane uno dei ricordi più cari e più insigni della Storia del Risorgimento nazionale.

All'Osservatorio Meteorologico di Livorno. — Per la morte del prof. Petrosimolo si era reso vacante a Livorno il posto di direttore del R. Osservatorio Meteorologico alla dipendenza del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma. Aspiravano a questo posto diversi professori. La Giunta Comunale, su parere emesso anche dall'illustre prof. Palazzo di-

rettore del predetto ufficio centrale, decise di rimettere le domande ed i documenti dei candidati ad una commissione di professori della R. Accademia Navale insegnanti rispettivamente fisica meteorologia ed astronomia.

Questa commissione ad unanimità riconosceva che il prof. Vittorio Boccarda per essere un valoroso insegnante di fisica, per avere pregevoli lavori di fisica terrestre, per essere già stato nel 1905 in seguito a concorso per titolo dichiarato idoneo a ricoprire un ufficio simile, ma di maggiore importanza, per essere infine da dodici anni titolare della cattedra di meteorologia al R. Istituto Nautico, era da preferirsi ad ogni altro e perciò lo proponeva quale direttore dell'Osservatorio.

La Giunta Comunale, plaudendo all'unanimità a questa designazione, la sottopone all'approvazione dell'autorità superiore, la quale non mancherà di ratificarla.

Coll'egregio amico e concittadino prof. Vittorio Boccarda vivamente ci ralleghiamo per sì cospicuo attestato di considerazione e di fiducia.

I farmacisti ed il loro Ordine. — Con una votazione di 50 su cento soci è stato ricostituito l'Ordine dei farmacisti della nostra Provincia e sono stati chiamati a farne parte i signori professori Raffaello Campani, dott. Leonetto Gigli, dott. Teodoro Rossini, dott. Enrico Spizzichino e dott. Francesco Lenzi di Pisa, dott. Italo Magagna di Vecchiano e dott. Ezio Piccioli di Cascina.

Gli eletti han poi nominato presidente il professore Raffaello Campani, segretario il dott. Leonetto Gigli e tesoriere il dott. Teodoro Rossini.

Per il Tourist-Office. — Il signor Ugo Barroccio del Grand Hotel ha ceduto graziosamente la bellissima stanza di Lungarno che sta sotto il suo albergo alla Sezione Pisana della Associazione per il movimento dei forestieri perché vi impianti il Tourist-Office; e la Sezione pisana che ha ora assunto la decorosa iniziativa ha ringraziato il sig. Barroccio per la concessione munifica.

Alla Società dei perrucchieri. — Domani, lunedì 2 Febbraio, dalle ore 9.30 alle 12.30, si faranno le elezioni del Consiglio Direttivo per le quali è già concordata una scheda a capo della quale è riportato come Presidente il benemerito Vittorio Sbrana che già tiene da qualche anno la prima carica dell'Associazione con vivissimo zelo e con proficua attività.

Un concorso nella R. Accademia Navale. — È aperto il concorso per l'ammissione straordinaria nella R. Accademia Navale di 30 allievi alla 1 classe del corso normale di quattro anni (corso ufficiali di Vascello).

Per qualsiasi chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Leva e servizio militare di questo Comune, ove trovasi ostensibile la notificazione di concorso che comprende tutti i maggiori particolari desiderabili e i programmi relativi all'esame.

Per seicento allievi guardie forestali. La Direzione Generale delle Foreste bandirà, fra breve, un concorso per almeno 600 allievi guardie forestali, con lo stipendio iniziale di L. 1020 annue.

Il concorso è per esami che consisteranno in due prove scritte, una d'italiano e l'altra di aritmetica, nei limiti dei programmi della 3 elementare.

Per essere ammessi al concorso, occorreranno i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

a) certificato di cittadinanza italiana; b) certificato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuti i 21 anni e non oltrepassati i 28; c) certificato penale; d) certificato della leva militare; e) foglio di congedo dal servizio militare; f) certificato di sana e robusta costituzione fisica.

Gli allievi frequenteranno un corso preparatorio, dopo di che, superati gli esami, acquisteranno nomina stabile.

Dopo 5 anni dalla nomina, le Guardie che ne saranno meritevoli, verranno ammesse a frequentare la scuola dei brigadieri e potranno poi arrivare al grado di maresciallo.

I ruoli organici sono aperti e gli stipendi, nei diversi gradi, vanno soggetti agli aumenti quadriennali o quinquennali, nel modo seguente:

Per le guardie, aumenti n. 3 (2 quadrienn. ed 1 quinqu.) da L. 1020 a L. 1500; per i brigadieri id. n. 2 (quadrienn.) da L. 1500 a L. 1800; per i marescialli id. n. 2 (id.) da L. 1800 a L. 2200.

La data e le altre modalità del concorso, verranno rese note a mezzo di apposito manifesto. Per chiarimenti rivolgersi all'Ispezione Forestale di Pisa, via Manzoni n. 9.

Il prof. Barduzzi parla della Storia delle Scienze Mediche. — L'altro giorno all'Università di Siena, alla presenza del Rettore, dei professori di tutte le facoltà e di un gran numero di studenti e dei rappresentanti delle autorità civili, l'illustre prof. comm. Domenico Barduzzi tenne la prolusione al corso di Storia Critica delle Scienze Mediche e fu dall'eletto uditorio fatto segno di calorose dimostrazioni di stima e di simpatia per il bel discorso che rivelò

un'altra volta la dottrina e la genialità dell'egregio scienziato.

La Dante Alighieri agli Istituti scolastici. — Il Comitato pisano della « Dante Alighieri » ha indirizzato ai capi degli Istituti scolastici una nobilissima lettera colla quale gli allievi sono sollecitati ad iscriversi alla Dante; ed ha pure agli studenti rivolto un caldo appello perché vogliano con maggiore lena riprendere il lavoro di propaganda per la patriottica Istituzione italiana.

Per il nostro Istituto Tecnico. — Il Consiglio dei Ministri a Roma ha deliberato intorno ad alcune interessanti modificazioni da apporarsi al ruolo dell'organico del nostro Regio Istituto Tecnico « Antonio Pacinotti ».

Le elezioni alla Associazione Monarchica. — Sono stati eletti: presidente avv. A. Lecci, segretario avv. A. Frediani, vice-segretario ten. A. Masi, provveditore dott. L. Mastiani, cassiere rag. G. Ferrini, consiglieri V. Ascani, avvocato A. Baraccani, G. Bracci, dott. V. Canèpa, P. Centoni, P. Chiti, A. Ciabatti, ing. G. Cini, ten. A. E. Fascetti, dott. E. Ferrari, cap. A. Gotti-Lega, G. Lorenzi, avv. C. Maracarli, ingegnere A. Messerini, G. Pelosini, avv. C. Pierini, rag. O. Salghetti, avv. C. Segre.

il Mattaccino.

VICASCIO Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà E. BRUNO. La migliore delle acque da tavola. Gazzosa naturale, bicarbonato sodica.

SPORT

NOTE D'IPPICA. — (g.) Malgrado l'eccezionale freddo di questo inverno le piste di S. Rossore permettono un regolare lavoro per i cavalli che si preparano per le prossime riunioni di Roma e di Napoli.

Per le corse ad ostacoli che si inaugurano oggi sono partiti: *Arolo, Cuor di Leone, Nivermore e Idle*, quest'ultimo reduce, non fortunato, dalla riunione di Nizza.

Sono pure sotto gli ordini di partenza per Roma i rappresentanti della Scuderia Simonetta; l'*Alpino* sembra abbia ritrovato la sua forma migliore.

In questi giorni sono arrivati a Barbericina 7 cavalli appartenenti alla Scuderia Chantre per lavorare sulle nostre piste. Essi sono: *Augerau, Ettore Fieramosca, Valse Rose, Gitana, Austerlitz, Clasker e Mac Mahon*.

Dirige il lavoro il proprietario sig. Alberto Chantre.

Avvicinandosi la riunione romana di corse piano ai Parioli, la Direzione dell'Alfa ha permesso che, due giorni la settimana, i cavalli lavorino sulle piste di S. Rossore, girando a sinistra, e ciò, per abituare i cavalli al giro inverso di quello che usasi generalmente in quasi tutte le altre piste.

Bardulo, Eraclo e Vulture che appartenevano alla Scuderia Baracco-Perfetti, sono stati acquistati dal signor barone Alfonso Baracco, mentre le due puledre *Apuleia e Lupara* sono state comprate dal conte Giorgio Mazzei.

Tutti i cinque cavalli rimangono così affidati al giovane e valente allenatore Dante Serani.

TIRO A SEGNO

Le elezioni della presidenza. — In seguito alla votazione di Domenica scorsa sono stati chiamati a comporre la presidenza: avv. Gino Cristiani, Ascario Ascarì, avv. Amedeo Valle, dott. Amilcare Rossi, Giuseppe Vernacina, avv. Giuseppe Raffi, Cerrai e dott. Carlo Devoto.

GIUDICI, GIUDIZI e GIUDICATI

L'agitazione degli avvocati e dei procuratori. — I Collegi uniti degli Avvocati e dei Procuratori presso il Tribunale di Pisa hanno approvato un ordine del giorno per il quale e considerando che colle ultime leggi e colle nuove riforme di procedura civile soltanto è stato sempre recato grave detrimento agli interessi ed al decoro della classe forense; considerato che il numero dei giudici da 7 ridotto a 5 e la scarsità istessa del personale nel Tribunale e nella Pretura locale rendono impossibile la retta e spedita amministrazione della giustizia; han deliberato di astenersi da tutte le udienze civili e penali finché non sia dato affidamento che saranno promulgate serie, radicali e chiare riforme ai procedimenti civili e penali, finché non sia riportato a sette il numero dei giudici in funzione presso il nostro Tribunale e finché non sia completato il personale sia del Tribunale che della Pretura.

Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA — Borgo Largo, 24-26 — PISA
GRANDI MAGAZZINI
Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carti da parati - Ammobiliamenti comp. letti di ogni genere e stile.
Riparto di MOBILI per ammobiliamenti a n. 10. Articoli ANDANTI e di LUSSO.

Cronachetta Agraria

La concimazione economica della vite.

Per la vite, come per le altre coltivazioni di piante da frutto, nella scelta dei concimi bisogna evitare che le sostanze fertilizzanti, provochino soprattutto sviluppo eccessivo di legno. I concimi azotati solubili (solfato ammonico, nitrato di soda) tanto utili per allevare la vegetazione di una pianta annuale (come il grano, l'avena) devono essere usati assai limitatamente, allorché si tratta di piante da frutto, fra cui la vite. La loro azione, che porta principalmente allo sviluppo erbaceo o fogliaceo della pianta, avrebbe per effetto di far produrre più foglie e giovani tralci che frutti.

Quindi sono da preferirsi gli ingrassi azotati a decomposizione lenta, quali i residui di cuoio, unghie e corna torrefatte, il sangue secco, i panelli di semi oleaginosi.

I fosfati naturali in polvere più o meno fine, le scorie Thomas, il perfosfato, sono sorgenti eccellenti di acido fosforico per le colture da frutto come è la vite. I sali di Stanfurt, segnatamente la Kainite e il solfato potassico, la cenere di legna o di vinaccia portano nel vigneto che si vuol concimato la potassa che gli è necessaria.

Gli ingrassi indicati decomponendosi molto lentamente nel suolo, i fosfati ed i sali di potassa essendo trattenuti negli strati superficiali del terreno, e non correndo il rischio di essere trascinati dalle piogge, sarà conveniente adoperarli a dose alta volta per volta nelle vigne; il che permetterà di non dover concimare ogni

anno, ma di poterlo fare ad intervalli di due, tre o quattro anni, vantaggio ben apprezzabile, ove si sia per di più costretti a trasportare il concime a grandi distanze o a schiena d'uomo.

Una concimazione che possa bastare alle esigenze della vite per cinque anni, senz'altra restituzione che le foglie cadute naturalmente nel terreno dovrebbe contenere per ettaro, almeno la seguente composizione dei tre elementi fertilizzanti per eccellenza:

Azoto ky. 75
Potassa » 125
Acido fosforico . . . » 100

Da questi dati con un semplice calcolo sapendosi la composizione chimica (titolo) dei singoli concimi azotati, fosfatici e potassici, si fa presto a stabilire la quantità che di ciascuno di essi deve trovarsi nel miscuglio.

Buonissimo risultato danno i terricciati composti di strati alternati di residui di lana, di panelli, di fosfati, di terra, di sali di potassa; il letame corretto con concimi chimici tali che esso venga ad avere la quantità di elementi fertilizzanti come nella proporzione suddetta, produce nella vite effetti veramente miracolosi.

Dunque, chi vuol buon vino provveda!

C. MALAGOLI.

Per
APPARECCHI ELETTRICI
Rivolgersi alla Società Telefoni Italia Centrale
PISA

Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1890

PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE

per produzione LATERIZI IN GENERE — TEGOLE ALLA MARSIGLIESE — MATTONI FORATI — TUBOLARI PER VOLTERRANE.

Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne. — Marmette in Mosaico

FORN. A FUOCO CONTINUO

per produzione CALCE IDRAULICA E BIANCA in Bagni S. Giuliano. — CEMENTI di Casale Monferrato. — TUBI in CEMENTO e di GRÉS.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

Sovrana nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — **Gradevole a tavola**

SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiatava, Michelazzi, Queirolo, Riva

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevralgie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autotopizzazione.

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vescicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnoia con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucii 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(Presso la Villa Pardelli).

Telefono 828

Successorsale a MARINA DI PISA (Via Robertino Francardi).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le macche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle macche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacci.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.
Pisa, Tip. Simoncini 1914.

Alfredo Moreschi